

TITLE:

AVAILABLE LANGUAGE: IT

**CENTRALE DI GUADALAMI**  
**Conversione a reversibile del Gruppo 3**  
**Comuni di Piana degli Albanesi e Monreale (PA)**  
**Progetto Definitivo per Autorizzazione**  
**Analisi Vincolistica**

File: GRE.EEC.R.14.IT.H.16031.00.102.01 - Vincolistica.docx

REV.	DATE	DESCRIPTION	PREPARED	VERIFIED	APPROVED
01	05/05/2022	<i>Prima Emissione</i>	A. Gradizzi	F. Maugliani M. Vicentini	A. Balestra
00	11/04/2022	<i>Emissione per revisione cliente</i>	A. Gradizzi	F. Maugliani M. Vicentini	A. Balestra

**GRE VALIDATION**

	Support Team: <i>F. Torasso</i>	Project Engineer: <i>F. Podio</i>
COLLABORATORS	VERIFIED BY	VALIDATED BY

PROJECT / PLANT

**GRE CODE**

GUADALAMI

GROUP	FUNCIÓN	TYPE	ISSUER	COUNTRY	TEC	PLANT	SYSTEM	PROGRESSIVE	REVISION
<b>GRE</b>	<b>EEC</b>	<b>R</b>	<b>1 4</b>	<b>I T H</b>	<b>1 6 0 3 1</b>	<b>0 0</b>	<b>1 0 2</b>	<b>0 1</b>	

CLASSIFICATION

UTILIZATION SCOPE

*This document is property of Enel Green Power S.p.A. It is strictly forbidden to reproduce this document, in whole or in part, and to provide to others any related information without the previous written consent by Enel Green Power S.p.A.*

01	05.05.2022	AGr	ViM/MFr/Bal
00	11.04.2022	AGr	ViM/MFr/Bal
<b>Versione</b>	<b>Data</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>

**Lombardi SA** Ingegneri Consulenti  
Via del Tiglio 2, C.P. 934, CH-6512 Bellinzona-Giubiasco  
Telefono +41(0)91 735 31 00  
www.lombardi.group, info@lombardi.group

## INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	INQUADRAMENTO SECONDO LA PIANIFICAZIONE LOCALE	4
3.	INQUADRAMENTO SECONDO IL SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE	7
3.1	Valutazione Geomorfologica	7
3.2	Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI	7
3.3	Piano Assetto Idrogeologico – PAI	9
3.4	Interferometria Satellitare (Ministero dell’Ambiente)	12
3.5	Beni Culturali e Paesaggistici	12
3.6	Aree Naturali Protette	17
3.7	Aree Soggette a Vincolo Idrogeologico	23
4.	CONCLUSIONI	24
5.	BIBLIOGRAFIA	25

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Estratto del PRG del Comune di Piana degli Albanesi (1978) .....	4
Figura 2: Estratto del PRG del Comune di Monreale.....	5
Figura 3: Carta Inventario dei Fenomeni Franosi Progetto IFFI (da ISPRA) [2]. .....	8
Figura 4: Estratto della Carta Geomorfologia di Monreale [1].....	9
Figura 5: Carta della pericolosità- PAI Regione Sicilia [1] .....	10
Figura 6: Carta geologica-litologica della Regione Sicilia .....	11
Figura 7: Permanent Scatterers relativi al monitoraggio InSar – Ministero dell’Ambiente.....	12
Figura 8: Estratto della pianificazione paesaggistica in Regione Sicilia .....	13
Figura 9: Estratto della Carta dei vincoli Paesaggistici della Regione Sicilia .....	14

---

Figura 10: estratto della Carta istituzionale dei vincoli territoriali – PTPR Regione Sicilia .....	15
Figura 11: Estratto della Carta dell’Uso del Suolo del PAI del Fiume Belice .....	16
Figura 12: Estratto della cartografia dei siti Natura 2000 .....	17
Figura 13: Carta degli Habitat nel sito Natura 2000 .....	18
Figura 14: Estratto della Tavola 21.9 del Piano Paesaggistico riferito alla zona di interesse .....	19
Figura 15: Estratto della Tavola 20.9 del Piano Paesaggistico riferito alla zona di interesse. ....	22

## 1. INTRODUZIONE

La presente relazione è volta ad individuare i vincoli di qualsiasi genere (di pianificazione ed ambientali) a cui è sottoposta l'area d'intervento del progetto di conversione a reversibile del Gruppo 3 della centrale idroelettrica di Guadalami.

L'analisi è svolta in termini programmatici sia per gli ambiti urbanistici sia per la pianificazione di settore in riferimento agli strumenti regolatori e di pianificazione dei territori dei Comuni di Piana degli Albanesi e di Monreale, a cui si aggiungono gli strumenti di pianificazione e di tutela ambientale ai livelli amministrativi provinciale, regionale e statale.

## 2. INQUADRAMENTO SECONDO LA PIANIFICAZIONE LOCALE

L'area di intervento ricade all'interno del comune di Piana degli Albanesi e del comune di Monreale (PA).

Per quanto riguarda il Comune di Piana degli Albanesi si segnala che è stato avviato il procedimento per la formazione del PUG (Piano Urbanistico Generale Comunale), che prevede la revisione del Piano Regolatore Generale del 1978.

Le valutazioni nel seguito sono eseguite sulla base degli strumenti urbanistici vigenti per i due comuni.

Si riporta un estratto di PRG relativo alla zona in esame, compresa in ambiti di pubblico interesse ed in particolare in zone per attrezzature ed impianti tecnico-distributivi (codici 1.6 e 1.6.3 rispettivamente); dal punto di vista dei vincoli l'area ricade nel vincolo delle zone boscate (4.2), nel vincolo delle aree lacustri di massimo invaso (4.3), nelle aree a vincolo idrogeologico (4.5).

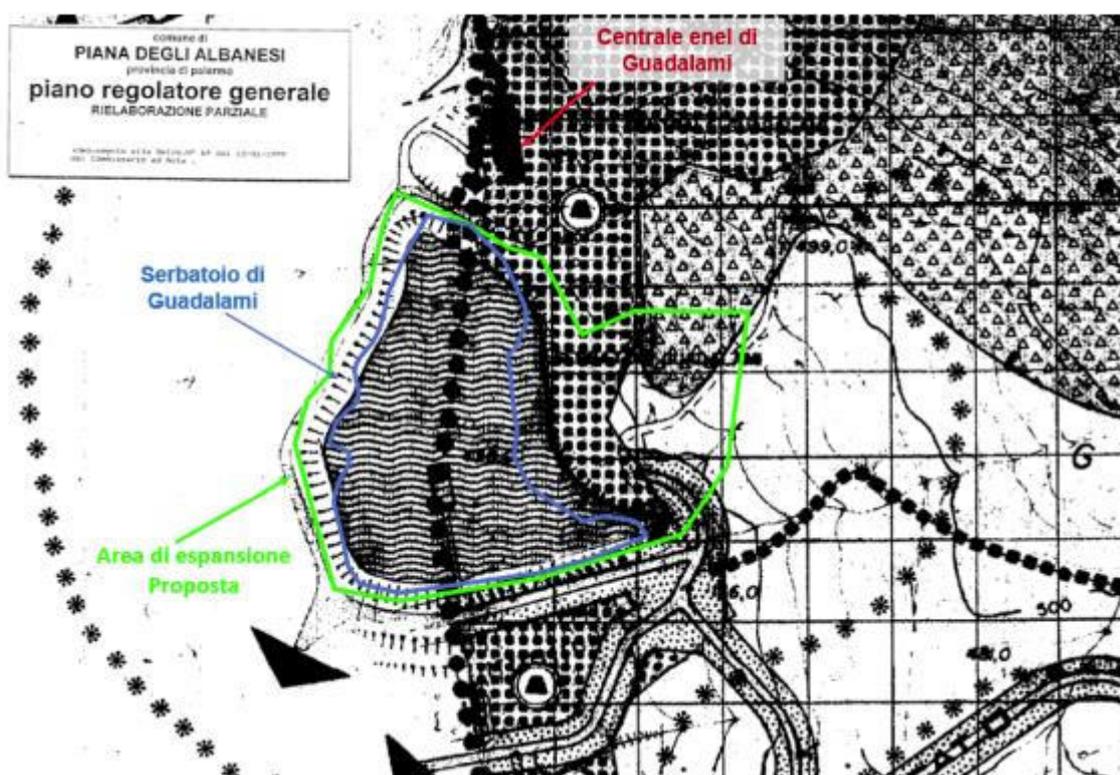


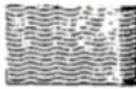
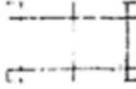
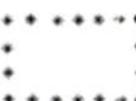
Figura 1: Estratto del PRG del Comune di Piana degli Albanesi (1978)

### LEGENDA:

1.6.- Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale (Z.I.O. "F")

1.6.3.- per attrezzature ed impianti tecnico-distributivi



- 4.3. - Superfici lacustri nella configurazione di massima trovata 
- 4.6. - Aree gravate da vincolo a scopo idrogeologico ex art. 1, R.D. 30.12.1923, n. 3267 
- 4.8. - Aree vincolate ai sensi della legge n. 1497/1939 per effetto dell'art. 1, legge n. 431/1985 

Il comune di Monreale è dotato di piano regolatore generale approvato con decreto n. 1544 del 19 dicembre 2003. Si riporta un estratto della Carta Componenti del Paesaggio – Tavola 19.9 del Comune di Monreale, nella quale il sito in esame rientra in zone rimboschite artificialmente e zone lacustri.

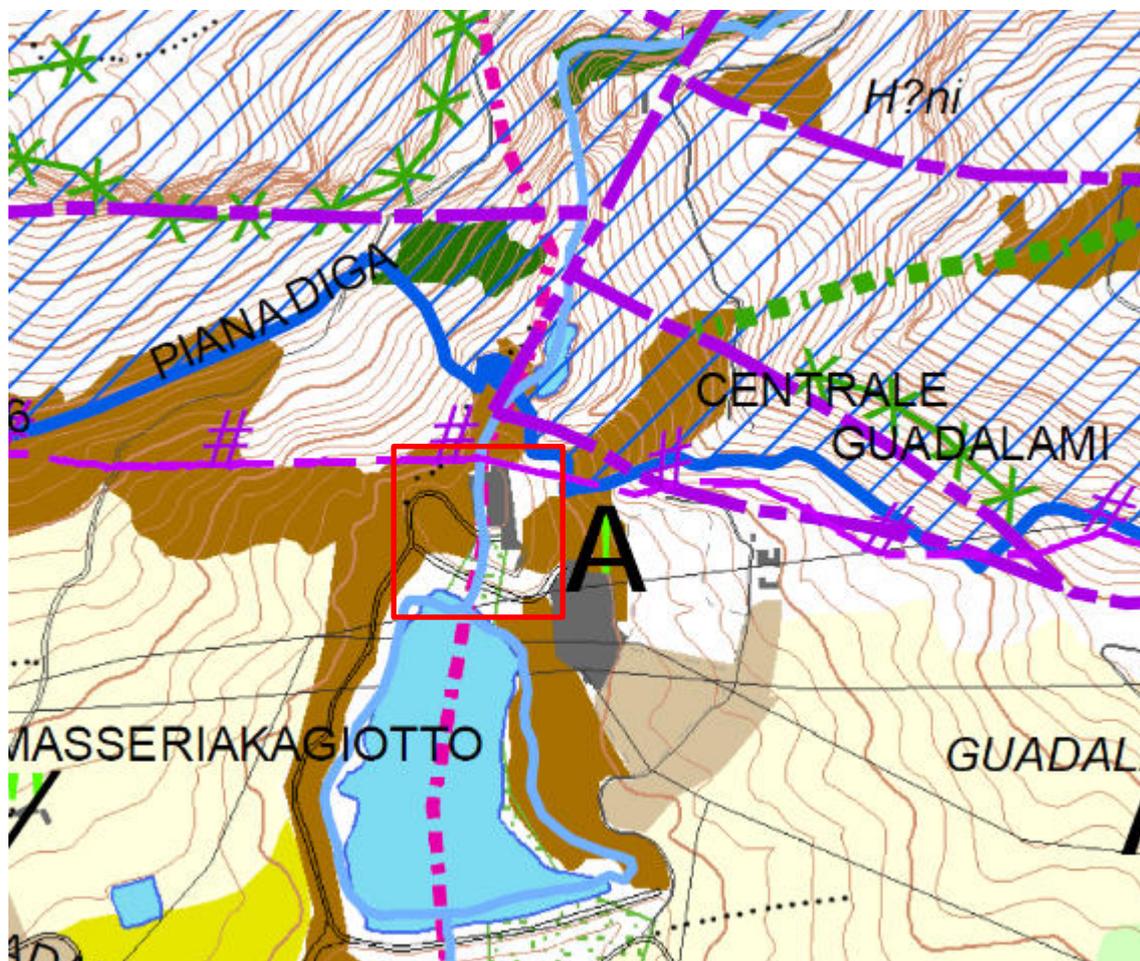


Figura 2: Estratto del PRG del Comune di Monreale

**LEGENDA:**

<b>Componenti idrologiche (art.11 delle N.d.A.)</b>	
	Reticolo idrografico
	Laghi e specchi d'acqua
	Sorgente
	Sorgente termale
<b>Aree a rischio</b>	
	Area calanchiva
	Faglia
	Sovrascorrimento

<b>Sottosistema biotico</b>	
Componenti del paesaggio vegetale naturale e seminaturale (art.12 delle N.d.A.)	
	Vegetazione forestale
	Vegetazione di macchia, di gariga, praterie e arbusteti
	Vegetazione ripariale
	Boschi artificiali
Siti di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.13 delle N.d.A.)	
	Zone di interesse comunitario ZSC (SIC) e ZPS
	Biotopi
<b>COMPONENTI DEL SISTEMA ANTROPICO</b>	
<b>Sottosistema agricolo-forestale</b>	
Componenti del paesaggio agrario (art.14 delle N.d.A.)	
	Paesaggio delle colture erbacee
	Paesaggio delle colture arboree
	Paesaggio dell'agrumeto
	Paesaggio del vigneto
	Paesaggio dell'oliveto

### 3. INQUADRAMENTO SECONDO IL SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE

#### 3.1 Valutazione Geomorfologica

Per quanto concerne la valutazione della stabilità geomorfologica è stato fatto riferimento alle informazioni disponibili nei database pubblici quali:

- l'Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani (IFFI) [2]
- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
- i dati di Interferometria satellitare forniti dal Ministero dell'Ambiente

#### 3.2 Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

L'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia (IFFI) rappresenta la banca dati nazionale e ufficiale sulle frane. È realizzato da ISPRA in collaborazione con le Regioni e Province Autonome (art. 6 comma g della L. 132/2016) ed è consultabile online sulla piattaforma dedicata Idrogeo [2]. Ad ogni frana è associata una scheda per la descrizione delle caratteristiche generali del dissesto (quali ubicazione e descrizione), la classificazione del tipo di movimento, lo stato di attività ed altri elementi quali morfometria, esposizione, uso del suolo, datazione dell'evento e metodologia di rilievo, danni riscontrati, esposizione al rischio di persone ed edifici, la presenza di indagini ed eventuali interventi oltre ad informazioni geologico idrogeologiche.

La cartografia tematica del IFFI per l'area in esame riporta alcuni fenomeni franosi nelle aree attorno al bacino di Guadalami (**Figura 31**). In particolare, è segnalato un dissesto di tipo scivolamento rotazionale/traslatoivo quiescente che interessa il versante destro dell'invaso. Sono inoltre mappati fenomeni di crollo/ribaltamento classificati come attivi/riattivati/sospesi in corrispondenza delle pareti rocciose più acclivi lungo dorsale montuosa a nord dell'impianto Guadalami e nella forra del fiume Hone. Due aree a franosità diffusa attiva/riattivata/ sospesa sono riconosciute in destra e sinistra del fiume ma non interferenti con il bacino di Guadalami.

Il settore della centrale oggetto degli interventi in progetto è esterno alle zone interessate da dissesto.



Figura 3: Carta Inventario dei Fenomeni Franosi Progetto IFFI (da ISPRA) [2].

**LEGENDA:**



### 3.3 Piano Assetto Idrogeologico – PAI

Relativamente alla tematica delle frane sono stati acquisiti i files vettoriali e le carte dei dissesti del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini della Sicilia pubblicate in scala 1:10.000.

L'area di studio ricade nel Bacino Idrografico del Fiume Belice e la cartografia di interesse è rappresentata dalla Carta dei Dissesti n° 3 (foglio 607040 del 2005).

Le cartografie P.A.I. sono soggette a revisioni che vengono approvate dalla Regione Sicilia. È presente un aggiornamento (Decreto del Segretario Generale n.30 del 18/02/2021) per il Bacino Idrografico del Fiume Belice (057) relativo al territorio del Comune di Monreale (Figura 4).

Il settore di interesse risulta compreso nella cartografia IFFI descritta in precedenza: la zona della centrale risulta esterna a fenomeni di dissesto.

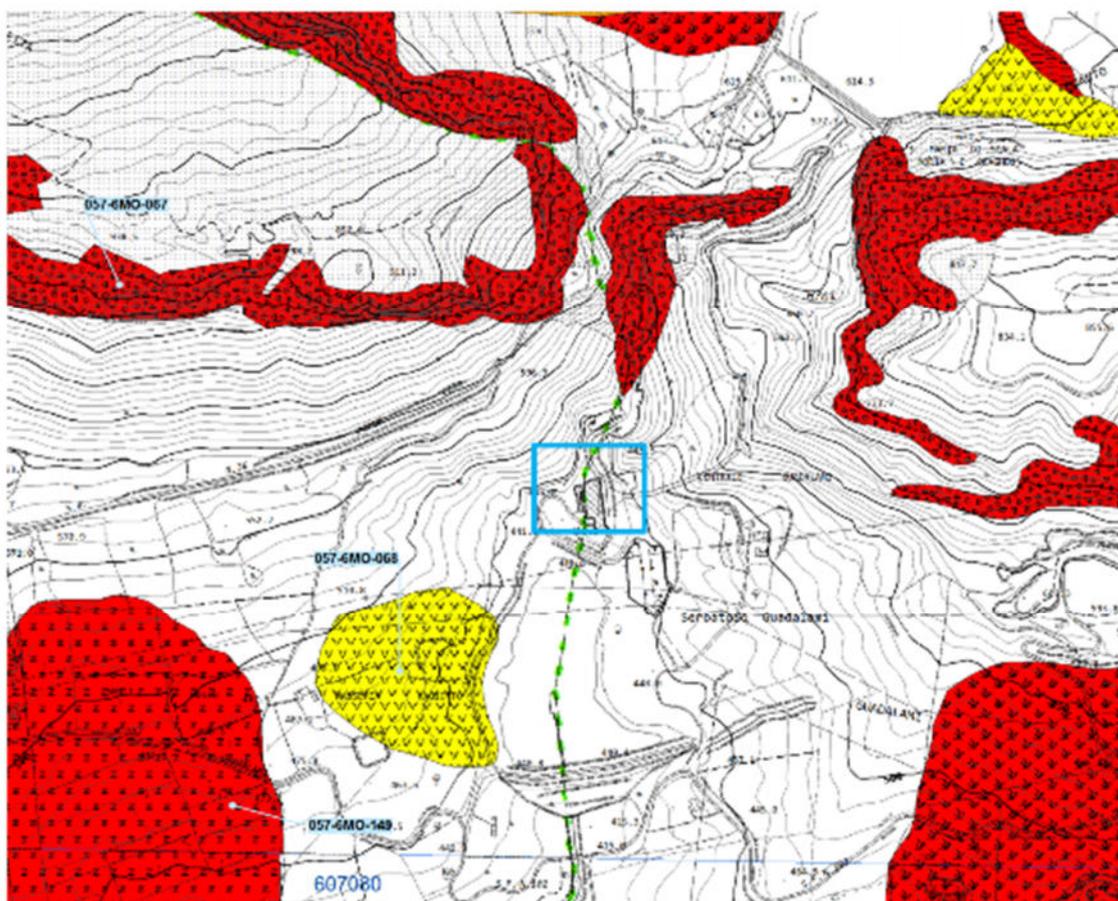


Figura 4: Estratto della Carta Geomorfologica di Monreale [1].

#### LEGENDA:

**FENOMENI FRANOSI**

-  Crollo e/o ribaltamento
-  Colamento rapido
-  Sprofondamento
-  Scorrimento
-  Frana complessa
-  Espansione laterale o deformazione gravitativa (DGPV)
-  Colamento lento
-  Area a franosità diffusa
-  Deformazione superficiale lenta
-  Calanco
-  Dissest conseguenti ad erosione accelerata

**STATO DI ATTIVITA'**

-  Attivo
-  Inattivo
-  Quiescente
-  Stabilizzato artificialmente o naturalmente

In particolare, anche in questa cartografia tematica risultano evidenti i fenomeni di crollo attivi in corrispondenza delle pareti rocciose poste a nord dell'area in esame e fenomeni franosi di scorrimento superficiale quiescente posti a sud dell'area in esame.

Si riporta un estratto della Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico n. 3 del PAI della Regione Siciliana. Sulla base di questa cartografia il sito in esame è caratterizzato da livelli di pericolosità da media a molto elevata.

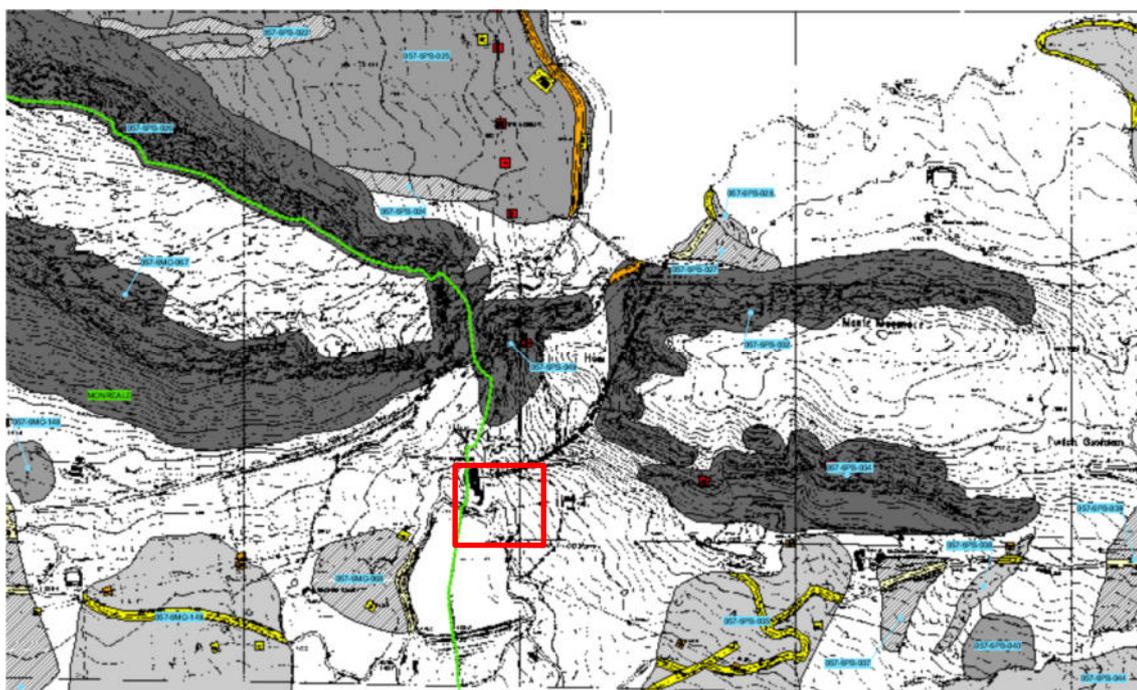
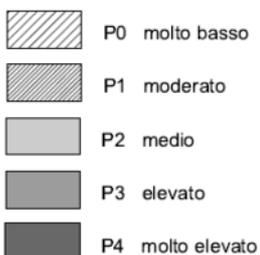


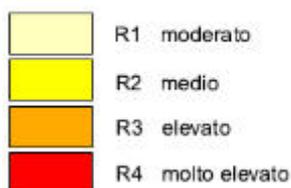
Figura 5: Carta della pericolosità- PAI Regione Sicilia [1]

**LEGENDA:**

**LIVELLI DI PERICOLOSITA'**



**LIVELLI DI RISCHIO**



Dal punto di vista geologico si riporta di seguito un estratto della Carta Geologica-Litologica Regionale.

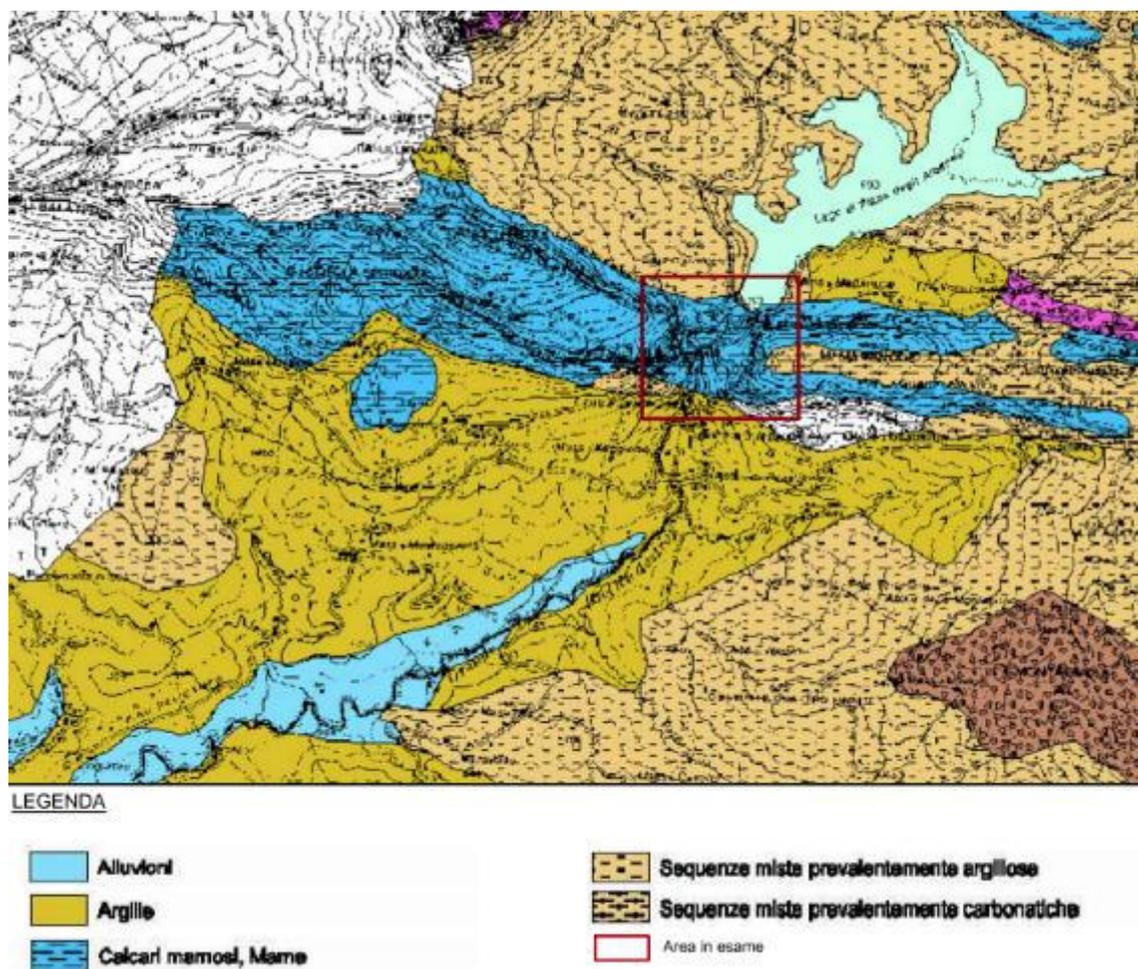


Figura 6: Carta geologica-litologica della Regione Sicilia

Dal punto di vista litologico l'area in esame è caratterizzata dall'affiorare diffuso e prevalente dei Calcari Marnosi, in corrispondenza dell'area del bacino d'invaso/lago artificiale affiorano le alluvioni recenti costituite da materiali sciolti. A nord dell'area in esame affiorano sequenze argillose, mentre a sud argille vere e proprie.

### 3.4 Interferometria Satellitare (Ministero dell'Ambiente)

Sono stati acquisiti e analizzati i dati di Interferometria Radar Satellitare (InSar) del Piano Straordinario di Telerilevamento Ambientale prodotto dal Ministero dell'Ambiente.

I dati derivano dall'analisi con tecniche di interferometria di immagini radar satellitari acquisite tra il 1992 e il 2014. I dati sono riferiti ai riflettori a terra (Permanent Scatterers) ottenuti dalla elaborazione delle immagini radar in orbita ascendente e discendente dei sensori ERS (1992-2000), ENVISAT (2004-2010) e CSK (2011-2014). Le velocità di movimento lungo la linea di vista dei satelliti sono illustrate in Figura 7. L'analisi dei PS relativi alla zona di intervento mostra velocità di spostamento dei riflettori inferiori a 4 mm/anno.

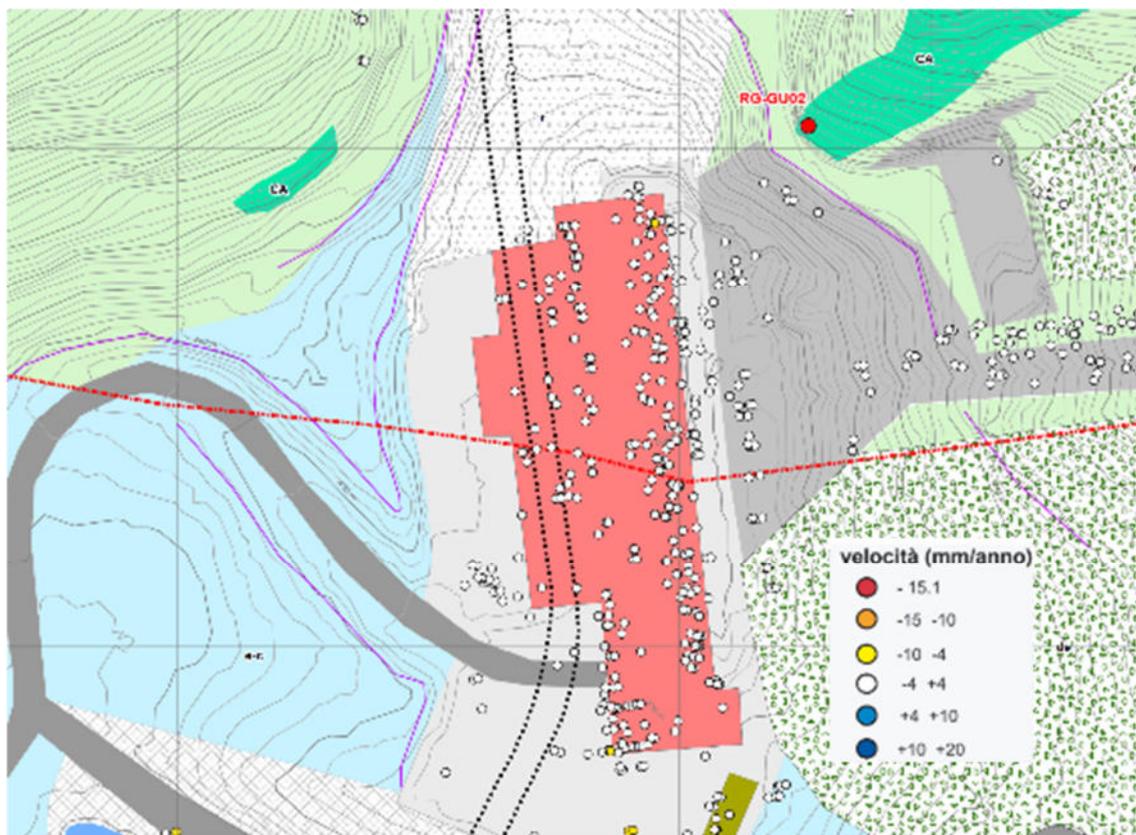


Figura 7: Permanent Scatterers relativi al monitoraggio InSar – Ministero dell'Ambiente

### 3.5 Beni Culturali e Paesaggistici

Ad oggi non risulta ancora vigente il Piano Paesaggistico d'Ambito all'interno del quale ricadono i territori dei Comuni di Piana degli Albanesi e Monreale, compresi nella Provincia di Palermo.

In particolare, si riporta un collegamento ad una tabella, tratta dal sito web della Regione: <http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/dirbenicult/bca/ptpr/sitr.html>.

La tabella presenta lo stato di attuazione della pianificazione paesaggistica in Sicilia. Come è possibile osservare, per la Provincia di Palermo, è in fase di concertazione. Per tale motivo si farà riferimento alle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) approvato con D.A. del 21 maggio 1999 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 30 aprile 1996.

STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA IN SICILIA

Provincia	Ambiti paesaggistici regionali (PTPR)	Stato attuazione	In regime di adozione e salvaguardia	Approvato
Agrigento	2, 3, 10, 11, 15	vigente	2013	
Caltanissetta	6, 7, 10, 11, 15	vigente	2009	2015
Catania	8, 11, 12, 13, 14, 16, 17	vigente	2018	
Enna	8, 11, 12, 14	istruttoria in corso		
Messina	8	fase concertazione		
	9	vigente	2019	
Palermo	3, 4, 5, 6, 7, 11	fase concertazione		
Ragusa	15, 16, 17	vigente	2010	2016
Siracusa	14, 17	vigente	2012	2018
Trapani	1	vigente	2004	2010
	2, 3	vigente	2016	

Figura 8: Estratto della pianificazione paesaggistica in Regione Sicilia

Si riporta un estratto della Carta dei vincoli Paesaggistici (16) del Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Siciliana:

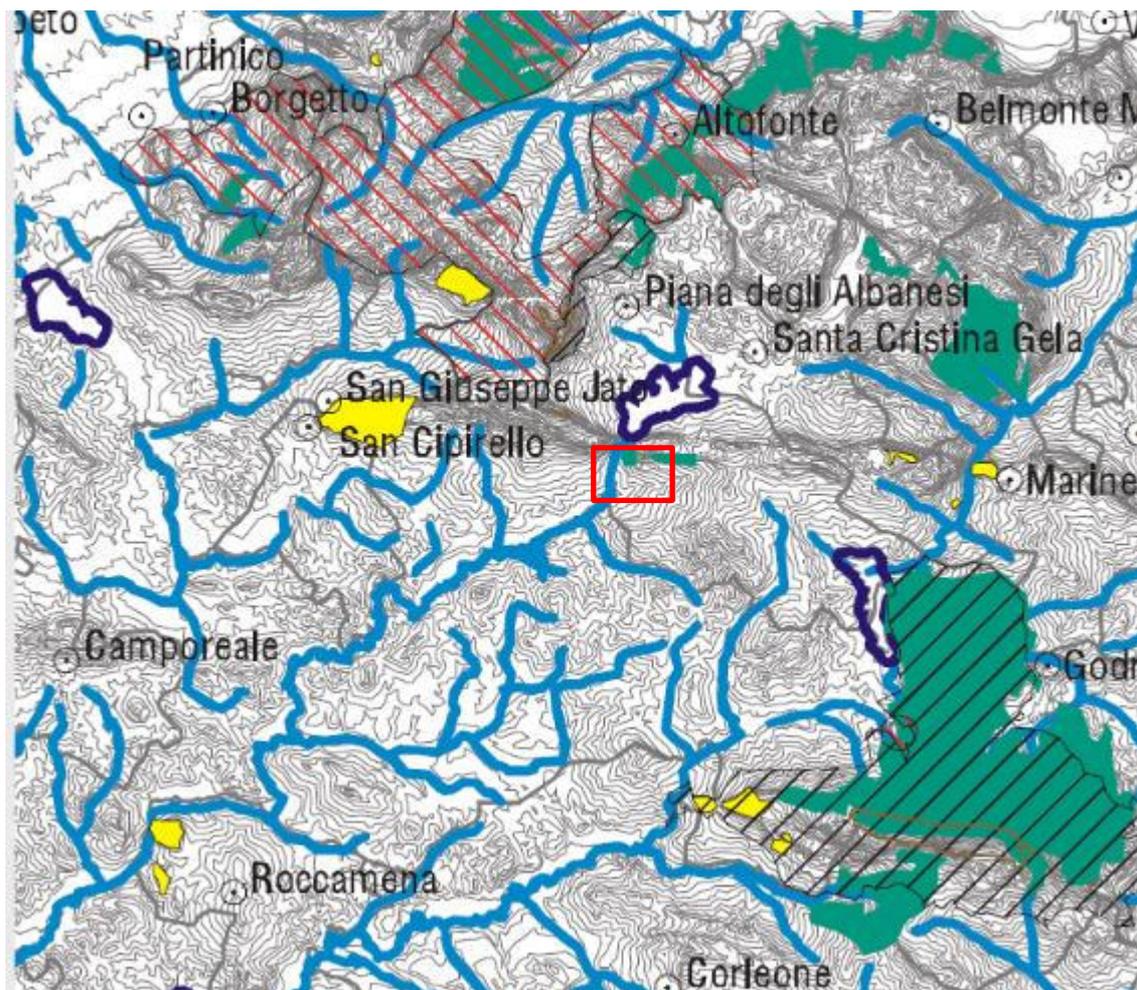


Figura 9: Estratto della Carta dei vincoli Paesaggistici della Regione Sicilia

**LEGENDA:**

-  Territori contermini ai laghi per una fascia di 300 m - art.1, lett.b), L.431/85
-  Territori coperti da foreste e boschi - art.1, lett.g), L.431/85

Il sito in esame ricade ovviamente in territori vincolati dai punti di vista paesaggistico con riferimento alla presenza di laghi e corsi d'acqua. Si riporta un estratto della Carta istituzionale dei vincoli territoriali del Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Siciliana:



Figura 10: estratto della Carta istituzionale dei vincoli territoriali – PTPR Regione Sicilia

**LEGENDA:**

-  Vincoli idrogeologici
-  Riserve naturali regionali
-  Territori contermini ai laghi - 100 m - art.15, lett.d), L.78/76

Si riporta un estratto della Carta dell'Uso del Suolo del PAI del Fiume Belice (057) n. 1/3 della Regione Siciliana:

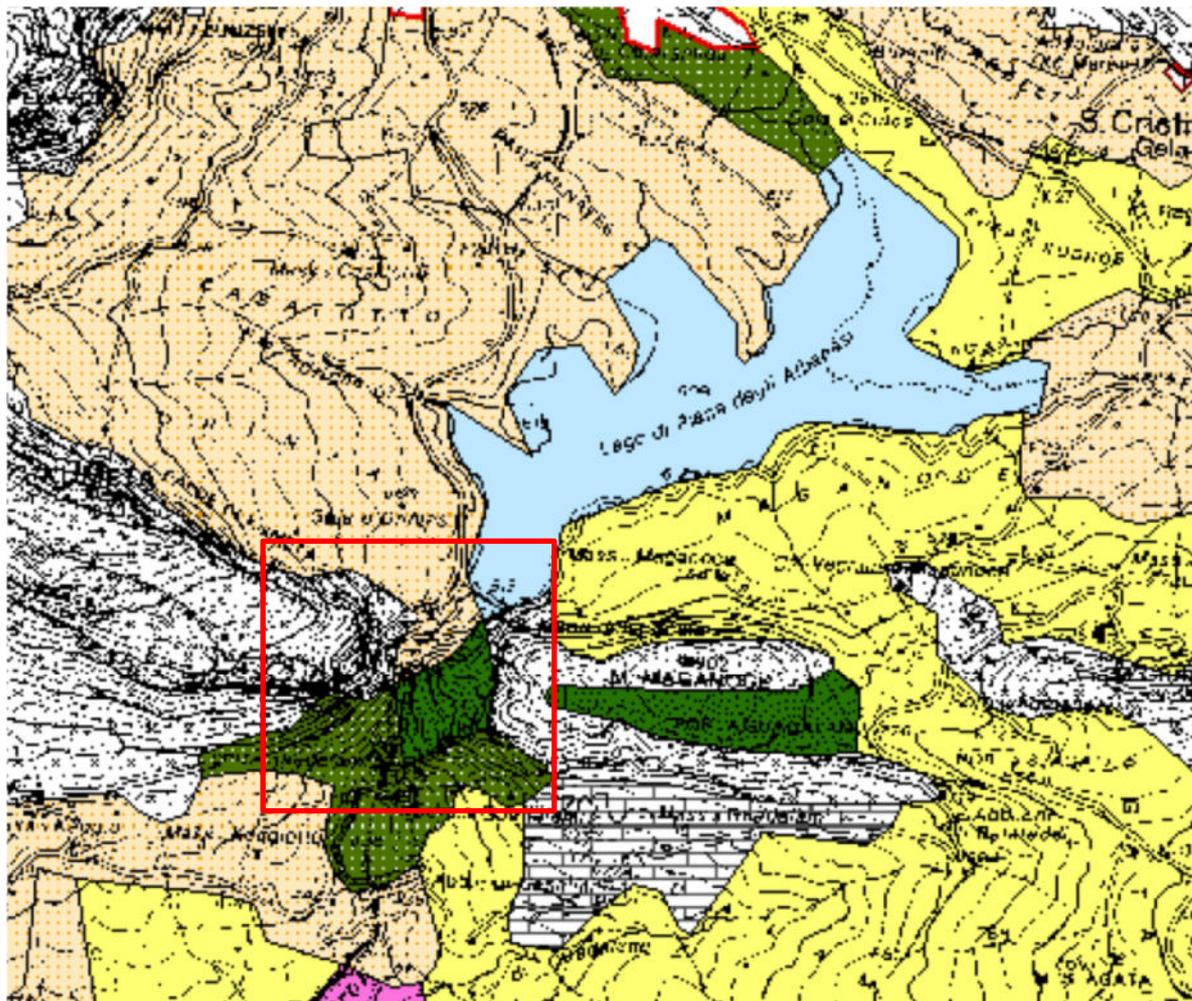


Figura 11: Estratto della Carta dell'Uso del Suolo del PAI del Fiume Belice

#### LEGENDA:



Dal punto di vista forestale, il sito in esame è caratterizzato dalla presenza di conifere, boschi degradati, incolto roccioso, zone umide (bacino/lago), colture miste.

Per quanto concerne i beni paesaggistici è possibile osservare come nell'intorno dell'area d'intervento si possa rilevare la presenza di diversi elementi ed alcuni dei quali sono interessati dagli interventi in progetto:

- Lettera b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, rappresentati dal lago degli Albanesi;
- Lettera g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento.

- Beni da piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143 co.1 lett i):
  - Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali;
  - Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini

L'intervento è previsto all'interno di un edificio industriale e non prevede variazioni sostanziali dei manufatti presenti nè prevede incremento di volume o modifiche della portata derivata.

### 3.6 Aree Naturali Protette

Relativamente alle Aree protette in direzione nord, esterne al sito in esame ma comunque prossime, sono presenti due siti Natura 2000 identificati come area ITA 020027 denominata Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino e ITA 020013 denominata Lago degli Albanesi, ma non sono interessati dagli interventi in oggetto. Tali aree sono riportate per completezza di indagine in quanto non implicano prescrizioni o indirizzi ai fini della fattibilità degli interventi oggetto di analisi.

Il sito in esame risulta comunque esterno alle aree SIC e si ritiene che le opere in progetto non abbiano un'influenza diretta sugli elementi più sensibili del SIC più prossimo che sono individuati, come riportato di seguito, nelle specie floristiche protette.

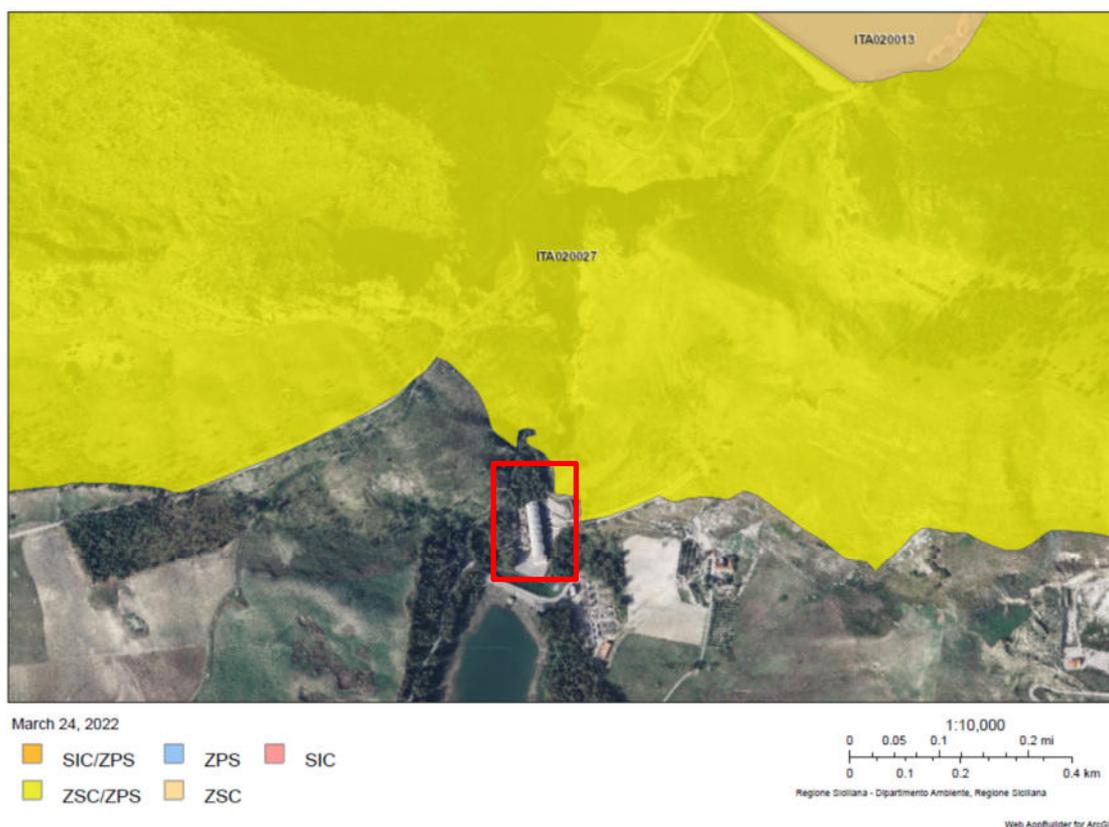


Figura 12: Estratto della cartografia dei siti Natura 2000

Si riporta un estratto della Carta degli Habitat dell'area ITA 020027. L'habitat più prossimo al sito in esame è il 6220\* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.

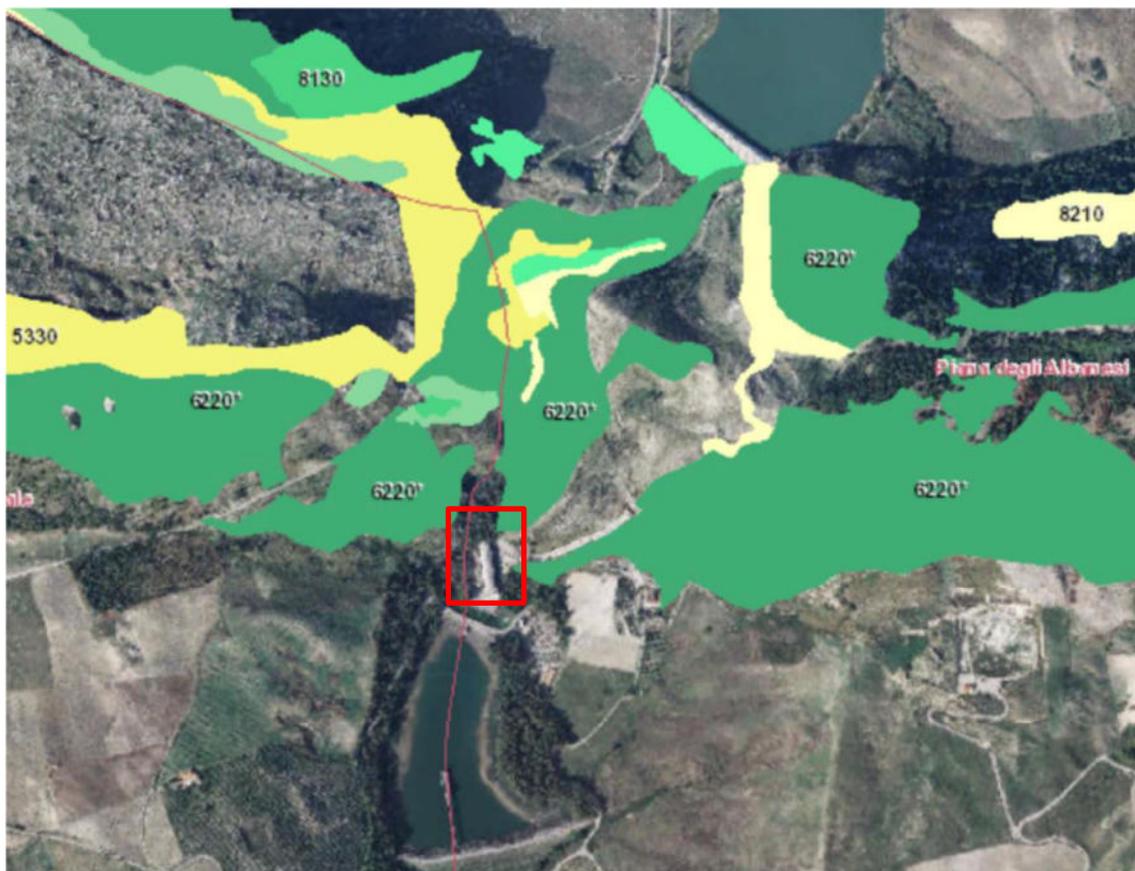


Figura 13: Carta degli Habitat nel sito Natura 2000

Si riportano le indicazioni fornite dalle norme di attuazione del Comune di Monreale, in particolare il punto:

**9i.** Paesaggio della “dorsale di Monte Kumeta”, del Lago di Piana degli Albanesi e aree di interesse archeologico comprese (comprendente i territori che ricadono entro il SIC/ZPS ITA020027 M.Jato, M. Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino e SIC ITA020013 Lago di Piana degli Albanesi, il serbatoio Guadalami, i corsi V.ne dello Stretto e F.so Maganoce e le aree di interesse archeologico di Pizzo Parrino, Monte Rossella, S.Agata).

Si riporta un estratto della Tavola 21.9 del Piano Paesaggistico del comune di Monreale, il sito in esame rientra in una zona con livello di tutela 3 come di seguito descritta.

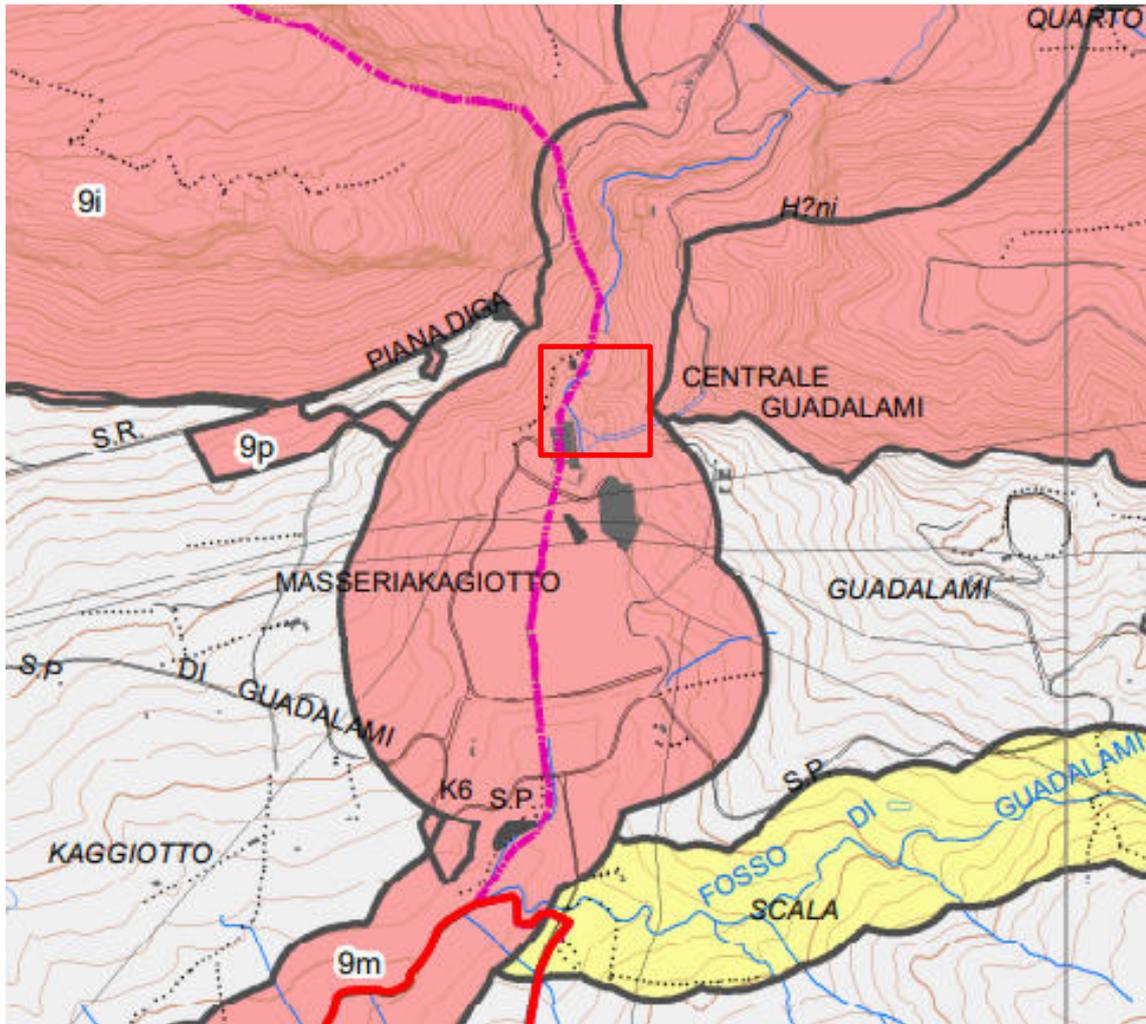


Figura 14: Estratto della Tavola 21.9 del Piano Paesaggistico riferito alla zona di interesse

**LEGENDA:**

<b>Aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati</b>	
	Aree con livello di tutela 1 - art.20 delle N.d.A.
	Aree con livello di tutela 2 - art.20 delle N.d.A.
	Aree con livello di tutela 3 - art.20 delle N.d.A.
	Aree soggette a recupero - art.20 delle N.d.A.
<b>Aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione sul territorio</b>	
	Aree di indirizzo - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.
<b>Contesti Paesaggistici</b>	
	Perimetro dei contesti
	Contesto paesaggistico - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

**Livello di Tutela 3.** Obiettivi specifici per la Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a:

- conservazione dei valori naturali e della biodiversità, in quanto siti di particolare interesse biogeografico in cui coesistono rilevanti aspetti integrati di carattere abiotico e biotico relativi alla presenza di fauna, flora e vegetazione di rilievo con valenze eco-sistemiche sostanziali ai fini della realizzazione della rete ecologica;
- potenziamento della fruizione didattico-scientifica con la individuazione di itinerari naturalistici anche ai fini della fruizione del patrimonio naturale e di antichi tracciati viari e/o sentieri;
- salvaguardia dei valori ambientali e percettivi del paesaggio, delle singolarità geologiche, geomorfologiche e biologiche;
- recupero ambientale ed eliminazione dei detrattori, garantendo il recupero dei beni e dei valori paesistici e naturalistici;
- conservazione del patrimonio naturale attraverso interventi di manutenzione e rinaturalizzazione delle formazioni vegetali, al fine del potenziamento della biodiversità;
- potenziamento delle aree boscate, progressivo latifogliamento con specie autoctone;
- manutenzione del patrimonio naturale (vegetazione delle rupi, macchia, formazioni boscate naturali ed artificiali).
- tutela e conservazione del patrimonio architettonico tramite interventi di restauro e risanamento conservativo, nel rispetto assoluto delle tipologie architettoniche e costruttive, dei materiali originari, delle caratteristiche formali tradizionali;
- salvaguardia del fondovalle di pregio ambientale e tutela delle formazioni ripariali;
- tutela, riqualificazione e ripristino degli elementi di importanza naturalistica ed ecosistemica, al fine del mantenimento dei corridoi ecologici fluviali, elementi fondamentali della rete ecologica con azioni di bonifica e di delocalizzazione di funzioni incompatibili con i valori ambientali ed ecologici associati al fiume e al lago;
- recupero e rinaturalizzazione dei tratti artificiali con l'uso di tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- effettuare ogni necessario intervento di pulizia degli alvei in funzione della prevenzione del rischio esondazione;
- utilizzazione razionale delle risorse idriche nel rispetto dei deflussi minimi vitali necessari per la vegetazione e per la fauna di ambiente acquatico;
- mantenimento dei caratteri agricoli del paesaggio;
- miglioramento della fruizione pubblica e recupero e valorizzazione dei percorsi panoramici, con individuazione di itinerari finalizzati alla fruizione dei beni naturali e culturali;
- conservazione del patrimonio naturale attraverso interventi di manutenzione e rinaturalizzazione delle formazioni vegetali, al fine del potenziamento della biodiversità;
- tutela e recupero delle emergenze storico-culturali e dei percorsi storici, con un loro inserimento nel circuito turistico, culturale e scientifico.

In queste aree non è consentito:

- attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi previste dagli artt.35 l.r. 30/97, 89 l.r. 06/01 e s.m.i., 25 l.r. 22/96 e s.m.i. e art. 8 D.P.R. 160/2010;
- realizzare nuove costruzioni e aprire nuove strade e piste, ad eccezione di quelle necessarie all'organo istituzionale competente per la migliore gestione dei complessi boscati e per le proprie attività istituzionali;
- realizzare infrastrutture e reti ad eccezione delle opere interrato;
- realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinati all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;
- realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e di materiale di qualsiasi genere;
- realizzare serre;
- effettuare movimenti di terra che trasformino i caratteri morfologici e paesistici;
- realizzare cave;
- effettuare trivellazioni e asportare rocce, minerali, fossili e reperti di qualsiasi natura,
- salvo per motivi di ricerca scientifica a favore di soggetti espressamente autorizzati;
- realizzare opere di regimentazione delle acque (sponde, stramazzi, traverse, ecc.) in calcestruzzo armato o altre tecnologie non riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica.

Per le aree di interesse archeologico valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree di interesse archeologico;
- tutela secondo quanto previsto dalle norme per la componente "Archeologia" e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo dovrà essere preventivamente autorizzato e, ove richiesto, dovrà essere eseguito sotto il diretto controllo della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali.

Si riporta un estratto della Tavola 20.9 del Piano Paesaggistico del comune di Monreale, il sito in esame rientra in zona di tutela paesaggistica di laghi e corsi d'acqua ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142:

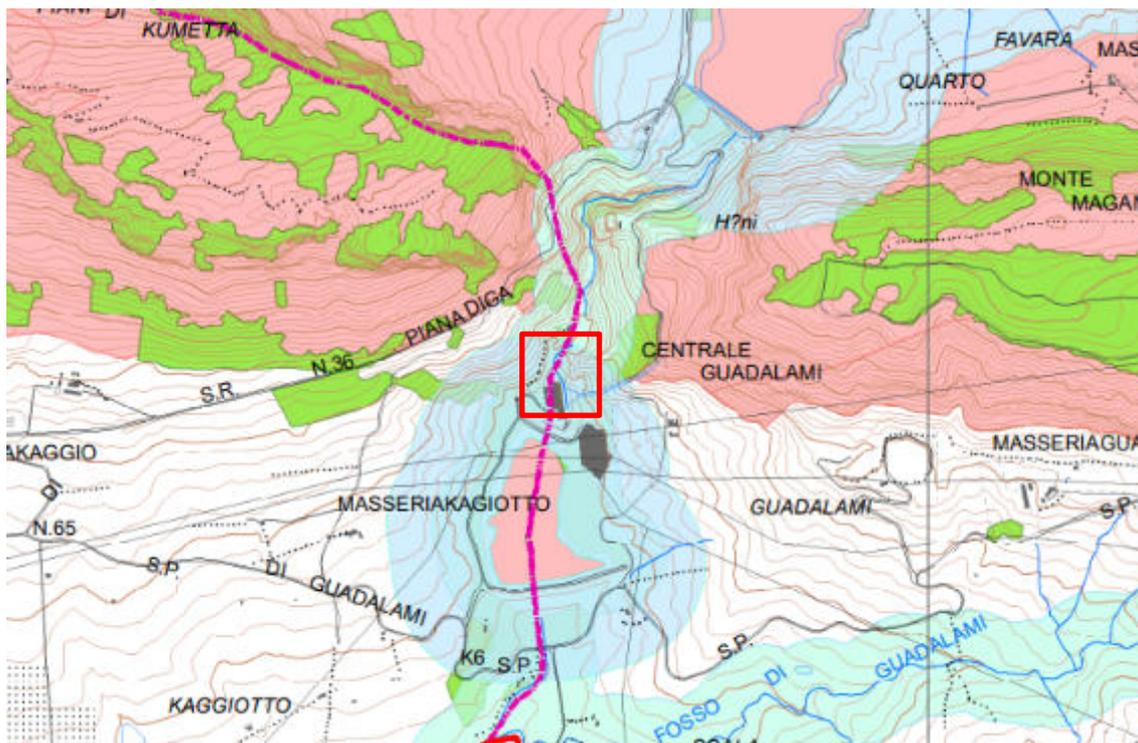


Figura 15: Estratto della Tavola 20.9 del Piano Paesaggistico riferito alla zona di interesse.

**LEGENDA:**



### **3.7 Aree Soggette a Vincolo Idrogeologico**

L'area di intervento è interamente ricadente in area soggetta a vincolo per scopi idrogeologici in base a quanto indica il Regio Decreto n. 3267/23, come si evince dallo strumento urbanistico del Comune di Piana degli Albanesi riportato nell'inquadramento della pianificazione locale.

All'interno del procedimento autorizzativo è prevista l'autorizzazione sotto forma di parere per lo svincolo idrogeologico da parte del competente ufficio regionale.

## 4. CONCLUSIONI

Dal punto di vista dell'analisi vincolistica si può di seguito riassumere quanto emerso:

- Il progetto in esame non prevede variazioni sostanziali nei manufatti presenti, né disboschi, né modifiche della portata idraulica derivata.
- L'area risulta prossima ad un sito SIC, ma esterna allo stesso. Le specie significative del SIC ITA 020027 sono specie floristiche, per le quali non sono previste interazioni nell'ambito del presente progetto.
- Con riferimento alla VINCA, sarà esperito il procedimento di verifica prevista dalla normativa regionale e dall' art. 5 D.P.R. 357/97 e art. 2 del D.A. 30 marzo 2007 (cosiddetto "screening VINCA").
- È inoltre presente il vincolo idrogeologico-forestale, evidenziato esclusivamente nella versione assai datata del PRG del Comune di Piana degli Albanesi. Come già specificato non verranno eseguiti disboschi, né incrementi del gruppo insediativo (manufatti), non si prevede quindi di pregiudicare la stabilità idrogeologica del sito.
- Con riferimento alle tavole relative ai vincoli paesaggistici del Comune di Monreale, sono presenti vincoli di carattere paesaggistico riferiti agli ambiti di tutela del lago e del fiume, ma come già evidenziato, gli stessi non verranno variati non essendo prevista una modifica della portata derivata e dunque non verificandosi variazioni nell'assetto delle vie d'acqua.

Infine, trattandosi di opere interne alla centrale, esse rientrano tra le casistiche di interventi esclusi dal rilascio di autorizzazione paesaggistica secondo il DPR 31 del 13/02/2017. In particolare, ricadono nelle casistiche di cui all'Allegato A del succitato decreto (Opere e interventi edili "liberi") e più in dettaglio: *"A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;"*.

## 5. BIBLIOGRAFIA

I riferimenti tecnico-scientifici sono i seguenti:

- [1] Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Bacino Idrografico del Fiume Belice (AG-PA-TP). Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente. Dati reperiti presso i siti internet: <https://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/> aggiornamenti su:  
[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_Autorita Bacino/PIR\\_Areematiche/PIR\\_Pianificazione/PIR\\_Piano Stralcio Bacino Assetto Idrografico PAI/PIR\\_Aggiornamenti PAI approvato con DPR](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Autorita Bacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_Piano Stralcio Bacino Assetto Idrografico PAI/PIR_Aggiornamenti PAI approvato con DPR)  
[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_Autorita Bacino/PIR\\_Areematiche/PIR\\_Pianificazione/PIR\\_Piano Stralcio Bacino Assetto Idrografico PAI/PIR\\_Aggiornamenti PAI approvato con DSG](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Autorita Bacino/PIR_Areematiche/PIR_Pianificazione/PIR_Piano Stralcio Bacino Assetto Idrografico PAI/PIR_Aggiornamenti PAI approvato con DSG);
- [2] Catalogo degli eventi franosi in Italia – IFFI, Isprambiente
- [3] Regione Siciliana B E N I C U L T U R A L I
- [4] Geo Visualizzatore (regione.sicilia.it)

Giubiasco, 5 maggio 2022

Lombardi SA  
AGr/ViM/MFr/Bal